



C.A.S.: "Iniziano i lavori del tavolo tecnico" **CONDIZIONI IRRINUNCIABILI**

Palermo, 21 giugno 2012

Ieri mattina presso i locali della sede palermitana del Consorzio per le Autostrade Siciliane si è svolto l'incontro sindacale relativo all'applicazione, al personale del consorzio, del Contratto Collettivo applicato ai dipendenti della Regione Siciliana.

All'incontro hanno partecipato l'Avv. Claudio Alongi nella qualità di consulente e le Organizzazioni Sindacali autonome rappresentative nell'ambito della funzione pubblica che da sole, insieme, hanno la maggioranza della rappresentatività tra i lavoratori del pubblico impiego regionale.

Il Consorzio per le Autostrade Siciliane, qualche giorno prima dell'incontro di ieri, ha fornito alle Organizzazioni Sindacali presenti tutta la documentazione necessaria a descrivere la storia del consorzio dalla sua nascita ad oggi.

Dopo una breve introduzione del consulente del Consorzio che, oltre a ribadire la natura dell'Ente e dell'oramai "inequivocabile" obbligatorietà da parte dello stesso di dovere applicare ai propri dipendenti il C.C.R.L. della Regione Siciliana, ha individuato con le Organizzazioni Sindacali presenti la metodologia dei lavori del tavolo tecnico appena insediatisi.

Il COBAS/CODIR ha immediatamente rappresentato che i lavoratori non possono pagare lo scotto di una gestione, come affermato dallo stesso vertice consortile, anarchica e disastrosa, così come non possono rimetterci in termini economici dall'applicazione del contratto dei dipendenti regionali.

Il COBAS/CODIR ha, infatti, posto talune **condizione irrinunciabili**, per il prosieguo dei lavori del tavolo tecnico, a partire, si ribadisce, dal passaggio dal contratto collettivo nazionale delle autostrade a quello dei dipendenti regionali:

- 1) la totale salvaguardia delle posizioni stipendiali di tutti i lavoratori;
- 2) il recupero dell'aumento contrattuale relativo al biennio economico 2008\2009 prima concesso e poi, indebitamente e maldestramente, tolto dall'assessore pro-tempore;
- 3) la totale salvaguardia del salario accessorio che, in questo tempo di grave crisi, va considerato, ormai, parte integrante delle retribuzioni;
- 4) la trasformazione del rapporto di lavoro di tutto il personale part-time in full-time;
- 5) il consorzio, nel corso della trattativa, non deve attuare alcuna disposizione che comporti la decurtazione, dalla busta paga dei lavoratori, di pezzi di salario fisso ed accessorio.

Per quanto sopra, si invitano TUTTI I LAVORATORI a dare forza al COBAS/CODIR, UNICA ORGANIZZAZIONE SINDACALE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVA NELLA REGIONE SICILIANA, che, mettendosi dalla parte dei lavoratori del Consorzio per le Autostrade Siciliane, ha deciso di governare un processo che salvaguardi i loro diritti ed eviti, in ogni modo, ulteriori inaccettabili danni di natura economica e giuridica.

www.codir.it